LETTERATURA E ARTE

NELLA LOGICA MUSSOLINIANA

LE vicende della Conferenza economica internazionale e la specie di conflitto europeo-americano che la linea di condotta del Presidente Roosevelt ha sembrato suscitare, hanno attratto talmente l'attenzione universale da crear la impressione, una volta di più, che i fatti politici passassero del tutto in seconda linea rispetto a quelli economici. Ma, una volta di più, l'impressione è sbagliata: e pochi momenti internazionali si ritroverebbero, negli ultimi anni, così ricchi di azioni e di reazioni politiche come il presente.

Già nella nuova fase, riuscita di così brusca sorpresa all'Europa, dell'attività presidenziale americana elementi nettamente politici — se certe informazioni hanno fondamento — non tarderebbero a spontare dietro quelli economici. Il governo americano, persuaso dello scacco finale della conferenza del disarmo ,si preparerebbe a svolgere un programma di armamenti navali ed aerei. Di fronte all'accoglienza, a suo parere troppo fredda, fatta dall'Europa (più precisamente, bisognerebbe aggiungere, dalla Francia) alla sua offerta di un patto consultativo, la repubblica americana penserebbe ad adottare una politica di isolamento, unicamente pensosa degli interessi degli Stati Uniti, lasciando l'Europa «a cuocere nel suo brodo». Questa politica d'isolamento, a sua volta, accentuerebbe la condotta particolaristica americana nei problemi economici (compresi i debiti di guerra).

Checchè ne sia di queste anticipazioni, certo è che un nesso esiste, e persisterà, fra la politica economica degli Stati Uniti ed il loro apprezzamento della situazione politica europea; senza che questa certezza significhi in nessun modo un giudizio sulla giustezza dell'una o dell'altro.

Anche nell'oscillazione così caratteristica dell'Inghilterra, a proposito della questione monetaria, fra il blocco, aureo dell'Europa Continentale e l'inflazionismo americano, non sono in giuoco soltanto fattori economici. Si tratta di tutta la politica inglese, che non può sottrarsi ai suoi vincoli con il continente europeo e al tempo stesso non intende perdere i contatti cogli Stati Uniti e tanto meno mettersi in opposizione con essi. Se l'espressione «popoli latini» ha fino ad oggi scarso significato politici, per quella di «paesi anglosassoni» non si può dire altrettanto. Nè si tratta solo dei legami diretti fra Inghilterra e Stati Uniti, ma dell'influenza che sulla politica inglese rispetto all'America esercitano taluni Dominii, a cominciare dal Canadà.

L'Europa, lasciata «a cuocere nel suo brodo», non manca d'industriarsi a provvedere alle proprie questioni. V'è una ripresa d'interesse — determinata dagli avvenimenti austriaci, dai viaggi di «Gombos», il presidente del consiglio ungherese e dal suo atteggiamento rispetto ai legittimisti ungheresi, da voci prontamente e nettamente smentite di progetti d'unione austro-ungarica — intorno alla situazione politico-economica del bacino danubiano. Al di là di ogni voce fantastica e di ogni interesse particolaristico, emerge la necessità di una migliore intesa dei diversi stati successori della monarchia absburghese fra loro e con gli stati loro confinanti, senza blocchi diretti contro nessuno. Un allacciamento notevole di rapporti si è verificato in questi ultimi giorni fra la Piccola Intesa e la Russia con la firma di un nuovo patto di non aggressione, che presenta la novità, rispetto a tutti i patti precedenti del genere, di contenere la definizione del concetto di aggressione, secondo la definizione datane dal delegato greco Politis alla conferenza del disarmo.

Abbiamo detto: patto fra la Piccola Intesa e la Russia, ma in realtà i patti sono stati due, e fra un maggior numero di firmatari, con un curioso intreccio di questi da patto a patto. Il primo è stato concluso tra l'Unione Sovietica, da una parte, e l'Afghanistan, l'Estonia, la Lettonia, la Persia, la Polonia, la Rumania, la Turchia dall'altra. Il secondo, pochi giorni dopo, è stato concluso (a Londra come il precedente) fra l'Unione sovietica, la Rumania, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia e la Turchia.

Tre punti sembrano particolarmente da rilevare nei nuovi patti: la partecipazione ad ambedue della Rumania, di cui è nota la situazione delicata rispetto alla Russia per riguardo alla Bessarabia. Tutti ricordano che l'anno scorso, quando si concluse il patto di non aggressione russo-polacco, non si riuscì a concluderne uno analogo russo-rumeno. Ora, la difficoltà è stata superata. Il secondo punto notevole è che colla partecipazione, oltrechè della Jugoslavia, della Turchia (anche questa è presente in tutti e due i patti), viene ad essere interessata, nel senso di una stabilizzazione, non solo l'Europa orientale, ma anche quella balcanica. Infine, troviamo da rilevare la partecipazione agli accordi di Stati asiatici, non solo semiasatici, come la Turchia, ma interamente asiatici, come l'Afghanistan e la Persia.

Quest'ultimo fatto non meraviglierà più quando si consideri che non solo partecipante, ma promotrice, è stata l'Unione dei Sovieti, che ha una frontiera dal Baltico al Mar Nero e un'altra

(Seguito alla Pagina 8)

Tel. DOllard 0504
Florian Coté
B.A., LL.B.
NOTAIO
Ufficio: Dalle 9 a.m., alle 9.00 p.m.
6840 ST. DENIS Montreal

Tel. FRontenac 9035
LA VERRERIE NATIONALE
FABBRICA DI
Vetri intagliati
Specchi Veneziani
Si fanno buchi nello vetro
Disegni Artistici
Si riargeteno gli specchi
Regali per nozze in vetri in tagliati
938 MONT-ROYAL EST

Tel. DUpont 4998
J.-A. PAIEMENT
Specialità: Gas, Fornace a Aria. Calda e Acqua Calda
REPARAZIONI DI STUFE E FORNACE DI OGNI GENERE
Smalto
8450 ST. DENIS Montreal

J. S. Racine B.A.L.L.B.
NOTAIO E COMMISSARIO DELLA CORTE SUPERIORE
6560 ST. LAURENT
Tel. CRescent 2202

Tel. CAlumet 2405 R. Desmarais, Prop.
DELORIMIER IRON, STEEL & BEDDING
ORNAMENTI DI FERRO
Balconi, Scale, Saldature a l'Ossigeno, Trapano di ogni genere
LAVORO DI FABRAFERRAIO — LAVORO DI OGNI GENERE
Cimento, Pittura, Legno, Ecc.
RIPARAZIONI
Di Letti, Matterazzi e Pagliariccio.
Noi vendiamo anche il nuovo.
Lavoro in Ferro per Porte, Finestra e Dintorni di Elevatori
5646, DES ERABLES (In dietro) MONTREAL

Tel. CAlumet 6340
SALON RHEAL
SPECIALITA'
PERMANENTI A L'OLIO $3.50, $5.00. Ordinario $2.00
Tutti i nostri Permanenti sono garantiti per sei mesi. Parrucchieri di 12 anni di lavoro. Ondulazione all'acqua, Komol, Marcel. Tintura, si tagliano i capelli, ecc.
7788 RUE ST-DENIS MONTREAL

SALONE BELANGER Enrg.
Permanenti $1. $2.50 $4.
Ondulazione all'Acqua 50¢
Marcel 35¢
Sabato 50¢
SPECIALITA':
Cura dei Capelli a l'Olio
521 BELANGER,
Vicino Chateaubriand
TEL. DOLLARD 4880

ORO! ARGENTO!
SI GARANTISCE DI PAGARE I PREZZI I PIU' ALTI A TUTTI GL'ITALIANI PER ORO VECCHIO DI QUALSIASI SORTA
Noi paghiamo 25% di premio su qualsiasi quantita di oro vecchio catene, orologi, orecchini, anelli, braccialetti, denti in oro, ecc.
PREZZI SPECIALI PER MONETE ESTERE
Noi compriamo anche argento e oro placcato.
I clienti fuori di Montreal riceverranno un'attenzione particolare; così potete mandare o portare il vostro oro vecchio o telefonatici e noi mandiamo a prenderlo alla vostra casa.
15 anni che si fa affare con gl'italiani
SPIER'S
257 CRAIG ST. WEST TEL. HARBOUR 6844

Tel. DOllard 0744
Specialità Patente
ST. DENIS MACHINE SHOP
RIPARAZIONI DI OGNI GENERE DI QUALSIASI PEZZI DI MACCHINARIO E MOTORI ELETTRICI
431 ST. ZOTIQUE EST

Bebe-Coco
BIBITA SQUISITA
Miss-Coco
BIBITA ECCELLENTE

BUVEZ LA "GASSOSA" BLANCHE FABRIQUEE PAR LA COMPAGNIE SINALCO

EFFERVESCENTE BRIOSCHI
BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO
GUARDATEVI DALLE IMITAZIONI
G. CERIBELLI & Co
121 Varick St. New York.